



Carpino Amico,

Trento, 14.VI.902

Il suo fungo m'era già noto dall'Italia, avendo
lo ricevuto nel febbraio e maggio scorso da Marian,
raccolto sul pero e sul Crataegus sp.? nei boschi di
Ciederna. L'esemplare sul Crataegus è identico
al suo e lo trovai sterile con basidi iniziali, quel
lo sul pero più sviluppato, più evidentemente sterato,
col colore più pallido, aspetto sterile, anche senz
basidi. In attesa di esemplari fertili lo deno-
minai internamente Septobasidium Mariani.

^{Nel suo}
~~Il suo~~ esemplare poi trovo molti basidi ini-
ziali , qualche bene sviluppato
però senz sterigini e qualche spora.

 12-18 = 3-5 μ.
Lo ritengo che sia identico da Septobasidium
Michxianum, benché dalle figure di Patouillard
la spora sembri simile (non ne dà le dimensioni);
forse potrà essere identica a qualche Septobasi-
idium americano; intanto ci propendo a
tenerlo distinto col nome sopra indicato
~~o meglio suo epiteti, statti il~~ primo scopritore; e se sarei
molto grato se mi inviassi esemplari più
maturi: per completare lo studio dei basidi
e delle spore.

Avrà ricevuto il mio viso d'ora e se
sarò grato del suo parere.

Con più cordiali saluti

Suo affez.
E. Breyadola

WELTPOST-VEREIN (UNION POSTALE UNIVERSELLE).

CORRESPONDENZ-KARTE (CARTE POSTALE).

(ADMINISTRATION D'AUTRICHE.)



An

Chiampine S.^r Professore

Dr. P. A. Saccardo

Padova

R. Orto Botanico

Zur für die Adresse
Côté réservé à l'adresse

